



BILANCIO SOCIALE 2004

Vip Italia Onlus



Federazione ViviamoInPositivo Vip Italia ONLUS



Il Dr. Hunter Patch Adams e la dott.ssa Maria Luisa Mirabella

Dal libro "Salute" ed. Hurrà:

Io vedo il servizio come una delle grandi medicine della vita,

E' difficile avere un senso di generale soddisfazione nella vita,
a meno che una persona non senta di essere servita a qualche cosa.

Pochi trattamenti hanno, come il donarsi costantemente,
il potere di prevenire o di dissipare una malattia mentale.

Quando gli scienziati capiranno meglio la biochimica della psiconeuroimmunologia,
sarà chiaro perché il servire gli altri in modo incondizionato
abbia un tale potere di calmare il dolore e,
se non di curare la malattia, almeno di renderla sopportabile.

Servire è una parola attiva, un antidoto perfetto alla noia,
alla solitudine, all'alienazione, alla paura.

Servire può impartire il dono della pace interiore.

Servire è l'espressione fisica del ringraziare il mondo,
un modo appropriato per apprezzare il miracolo della vita.

Le persone che servono sono libere di chiedere
quello che desiderano, sapendo che se lo meritano.

Servire dà una sensazione di appartenere in modo vero alla comunità umana.

Il servire è probabilmente il più grande richiamo ad agire
nella maggior parte delle fedi religiose.

[Dr. Hunter Patch Adams]

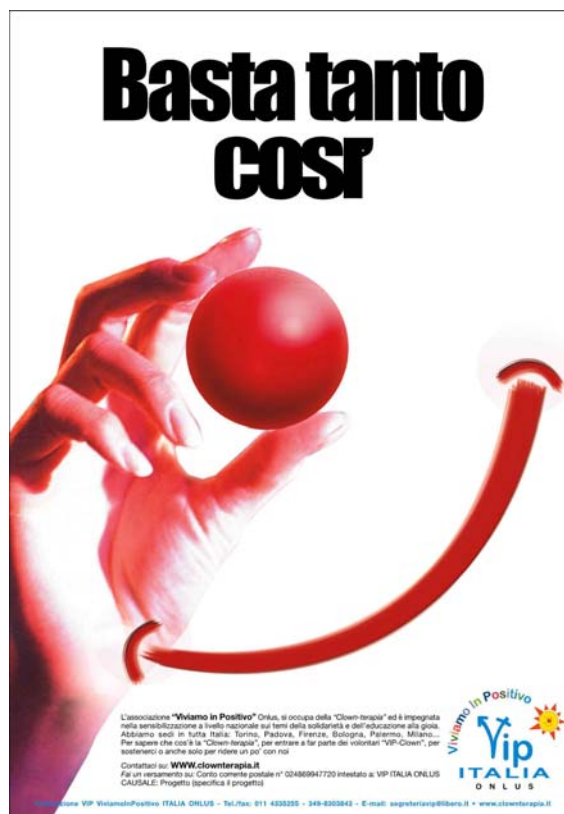


Nota esplicativa

Il presente documento è stato elaborato con il coordinamento della dott.ssa Maria Luisa Mirabella, in collaborazione con tutti i settori dell'Associazione.

Responsabile Vip Italia del progetto Bilancio Sociale: dr. Paolo Bertorello

Questo bilancio è disponibile sui siti: www.clownterapia.it – www.Vip-missione.org
Oppure è possibile chiederlo alla Segreteria Vip: segreteriaVipitalia@yahoo.it



ViviamoInPositivo - Vip Italia ONLUS

Sede:

Via G. Fortunato, 6 – 10138 Torino

tel. 011 4335255 – 349-8303843

E-Mail: segreteriaVip@libero.it - segreteriaVipitalia@yahoo.it



Indice

Indice	4
Sommario	6
Profilo	6
Relazione Sociale e ambientale	6
Dati economici	6
Presentazione	7
Nota metodologica	8
Profilo	10
La missione	12
bimba del Myanmar – Missione di Mong Larl valori guida	12
I valori guida	13
Attenzione alla persona	13
Vivere In Positivo	13
“Uniti per crescere insieme”	13
Partnership	13
Clown	13
RomaniaLa storia	14
La storia	14
Gli Stakeholder	15
Obiettivi in funzione degli Stakeholder	15
I settori di attività	16
Socio Assistenziale	16
Sostegno-adozione a distanza	16
Cooperazione allo sviluppo	16
Attività di sensibilizzazione	16
Formazione	16
La struttura organizzativa	18
Responsabilità e qualità	18
Organigramma	18
.....	18
I partner locali	19
Partner Locali - Profilo	19
Partner Locali - Profilo	19
Congregazione delle Suore della Provvidenza	20
Associazione Missione San Lorenzo	21
Gli scopi dell'Associazione	21
Il modello organizzativo	21
Relazione sociale e ambientale	23
I settori di attività	23
Joy Mission – Socio Assistenziale	23
Joy Mission – Socio Assistenziale	24
2004 - Elenco progetti in ambito socio Assistenziale	24
Ospedali	24
Altri enti	27
Come opera il volontario clown	29
Ospedale Molinette - TorinoJoy Mission - Socio Educativo	30
Joy Mission - Socio Educativo	30
2004 - Elenco progetti in ambito socio-educativo – ITALIA	30
Sintesi dei risultati ottenuti	31
Cooperazione e Sviluppo	32



Ambito Socio-Educativo	32
Myanmar	32
India	32
Romania	32
RomaniaMiglioramento delle condizioni generali di vita dei diversi soggetti coinvolti	34
Miglioramento delle condizioni generali di vita dei diversi soggetti coinvolti	34
Contributo allo sviluppo culturale e creativo	34
Cooperazione e sviluppo	36
Elenco progetti 2004 in ambito socio-educativo	36
Paese	36
Città	36
Anni	36
Titolo del progetto	36
Partner	36
capo progetto	36
Risultati ottenuti - MYANMAR	37
Risultati ottenuti - MYANMAR	37
Risultati ottenuti - INDIA	38
Risultati ottenuti - INDIA	39
Risultati ottenuti - ROMANIA	39
Sostegno a distanza: 6 anni di storia	41
MyanmarLe attività di sensibilizzazione	42
Le attività di sensibilizzazione	42
La rete di Associazioni	42
Gli eventi del 2004	42
La Comunicazione	43
Le attività di formazione	43
Le risorse umane	45
I volontari nelle sedi in Italia	45
La formazione dei volontari	45
Sessioni formative 2004	46
La comunicazione interna	46
Dati economici	49



Sommario

Presentazione
Nota metodologica

Profilo

- Missione
- Valori guida
- Storia
- Stakeholder *
- Settori di attività
 - Cooperazione allo sviluppo
 - Sostegni (adozioni) a distanza
 - Attività di sensibilizzazione
- Organi Istituzionali
- Struttura organizzativa
- Partner locali

Relazione Sociale e ambientale

I settori di attività

- Cooperazione allo sviluppo
- Socio assistenziale
- Socio-educativo
- Sostegno a distanza
- Formazione

Le risorse umane

- Personale di sede
- Formazione
- Comunicazione interna

Dati economici

- Stato patrimoniale 2004
- Conto Economico 2004
- Sintesi dei risultati economici e patrimoniali

* Per **Stakeholder** si intendono tutti gli individui che sono attivamente coinvolti nel progetto e la cui soddisfazione influenza il successo del progetto stesso.



Presentazione

Per il suo primo anno di attività Vip Italia ha deciso di utilizzare lo strumento del Bilancio sociale per testimoniare il proprio impegno a favore di coloro che soffrono un disagio in Italia e nel mondo. Vogliamo dichiarare la nostra intenzione di comunicare in modo chiaro i risultati delle nostre attività e sviluppare un confronto costruttivo con i nostri stakeholder. Nel passaggio da un momento di entusiasmo spontaneo ad una progettualità più articolata nell'ambito socio-assistenziale nazionale e nella cooperazione allo sviluppo internazionale.

Il Bilancio Sociale ha significato per Vip Italia un importante momento di consapevolezza sia verso l'interno, sia verso l'esterno.

La specificità della nostra attività ha rilevato che il normale bilancio economico presenta dei limiti descrittivi rilevanti perché non può documentare adeguatamente il risultato delle attività che vengono svolte in termini di sviluppo umano. In un bilancio economico, infatti, trovano posto solo i fenomeni "monetari", mentre la vita della nostra Associazione comprende aree spesso difficilmente misurabili, come il miglioramento della qualità della vita dei nostri beneficiari.

Attraverso il Bilancio sociale, con appositi indicatori, abbiamo cercato di produrre uno strumento per fornire la qualità del processo di cui soprattutto i nostri volontari sono protagonisti.

Siamo consapevoli di aver realizzato un prodotto migliorabile in molte sue parti: per noi il bilancio 2004 non rappresenta un approdo, ma un punto di partenza di un percorso, di un processo di miglioramento.

Il presidente
Maria Luisa Mirabella



Myanmar, missione di Kengtung bambini dell'Orfanotrofo "Mons. Bonetta"



Nota metodologica

Nella stesura di questo bilancio ci siamo ispirati ai seguenti criteri:

- Chiarezza nell'esposizione dei contenuti
- Sinteticità nei modi di presentazione, anche attraverso l'utilizzo di tabelle
- Completezza dei dati e delle informazioni

Il documento è stato redatto secondo i principi di trasparenza, accuratezza, attendibilità e in particolare il bilancio sociale presenta le seguenti caratteristiche:

- la parte descrittiva relativa alla missione, al profilo associativo, alle attività, alla struttura organizzativa e ai sistemi di gestione, segue i criteri indicati dal GRI (Global Reporting Iniziative*), opportunamente adattati sì da recepire le specificità di una ONLUS:
- Per gli indicatori che esprimono l'impatto delle azioni di Vip Italia sulle persone e sul loro contesto e quindi consentono di apprezzare il grado di perseguimento della missione di Vip Italia, si è invece ritenuto opportuno fare riferimento alla logica di costruzione delle misure di performance che l'OCSE, l'ONU e la Banca Mondiale hanno convenuto di adottare per la valutazione degli interventi di cooperazione. Tale classificazione identifica tre categorie di indicatori: di input, di output, di outcome

Tab 1 Indicatori di input, output e outcome

Obiettivi	Definizioni
Input	Risorse umane, finanziarie, tecniche e organizzative impiegate per la realizzazione degli eventi
Output	Risultati immediati delle attività che concorrono al raggiungimento dell'obiettivo specifico: sono beni, servizi, decisioni e autorizzazioni, direttamente generati nella fase operativa
Outcome	Effetto a breve, in termini di miglioramento di benessere generato sui beneficiari diretti dell'intervento.

- La "Global Reporting Iniziative" è un'iniziativa dell'organizzazione non governativa Ceres con sede a Boston che riunisce, dal 1997, esponenti di importanti società di consulenza, imprese, sindacati, organizzazioni ambientaliste e religiose, investitori istituzionali, per elaborare indicatori in grado di esprimere l'incidenza economica, sociale e ambientale dell'attività dell'impresa.
- Il Gruppo di studio per il "Bilancio sociale" è un comitato che è stato istituito nel 1998 da alcuni studiosi e operatori che in Italia si occupano della "responsabilità d'impresa" per elaborare uno strumento di rendicontazione in grado di fornire un resoconto esaustivo, verificabile e comparabile sugli effetti sociali prodotti dall'attività d'impresa.



Nella prima fase di raccolta dei dati è stato importante il contributo dei responsabili dei Progetti. Le informazioni fornite sono state fondamentali ai fini delle aggregazioni riportate in questo documento. In particolare nella presentazione dei risultati relativi all'attività di cooperazione allo sviluppo abbiamo:

- descritto le caratteristiche tipiche di ciascuna area di intervento;
- evidenziato le sintesi dei risultati ottenuti dai diversi progetti realizzati nel 2004 derivanti dai dati analitici forniti dai singoli capi progetto;
- riportato, a titolo esemplificativo, una scheda risultati progetto per ogni specifica area di intervento.

Vip Italia intende proseguire nel cammino intrapreso attraverso il bilancio sociale, ponendosi precisi obiettivi di miglioramento da perseguire per il prossimo esercizio:

- intensificazione del dialogo con gli stakeholder, attraverso forme strutturate di coinvolgimento e di rilevazione delle aspettative e del grado di soddisfazione;
- miglioramento del processo di rendicontazione
- progressiva integrazione del processo di rendicontazione sociale con il sistema di gestione della qualità (norma: UNI EN ISO 9001:2000);
- verifica esterna del bilancio sociale da parte di un ente indipendente.



Myanmar, missione di Tomqua: donne della tribù Akha



Profilo

- La missione
- I valori guida
- La storia
- Gli stakeholder
- I settori di attività
 - o Servizio socio sanitario
 - o Cooperazione allo sviluppo
 - o Sostegno a distanza
 - o Attività di sensibilizzazione
- Gli Organi Istituzionali
- La struttura organizzativa
- I partner locali
- Le relazioni nazionali e internazionali



Myanmar, missione di Kengtung: danza tribale akha



La missione: “I care”

Ciò che si conquista con un sorriso, rimane per sempre
Gandhi

La missione di Vip Italia è quella di realizzare interventi di cooperazione e sviluppo che si estendono dal servizio di volontariato negli ospedali italiani agli interventi socio-educativi e umanitari nei Paesi in Via di Sviluppo, utilizzando il linguaggio universale del clown nel quale trovano compiuta espressione i nostri valori guida.

La nostra missione è la gioia



Myanmar, missione di Mong Lar: bimba truccata dai volontari-clown



I valori guida

Attenzione alla persona

Il nostro obiettivo fondamentale è la persona, sviluppando nel volontario la capacità empatica di rapportarsi con l'altro: ci rivolgiamo alla ricchezza interiore della persona al di là dei suoi limiti contingenti (malattia, povertà, handicap, guerra).

Vivere In Positivo

Vuol dire partire da un approccio positivo alla bellezza della vita e considerare ogni persona una ricchezza in ogni villaggio, in ogni paese. Questo è un approccio operativo fondamentale, attraverso lo strumento gioioso e positivo del clown, e teso a sviluppare nella persona la consapevolezza del suo proprio valore e la sua responsabilità rispetto al guarire e/o migliorare le sue condizioni di vita.

“Uniti per crescere insieme”

E' il motto dell'associazione Vip Italia. Il “crescere insieme” è la modalità con cui Vip Italia coinvolge i suoi volontari in un progetto e come lo stesso viene attuato: dalla formazione dei volontari al tipo di rapporto che questi avranno con le persone a cui il nostro servizio è rivolto, per costruire sulla base delle esperienze che maturano tra noi e loro.

Partnership

Nei progetti di sviluppo è fondamentale concretizzare una reale partnership fra tutti i soggetti presenti nel territorio e in quel settore, siano esse pubbliche o private, locali o internazionali, evitando sovrapposizioni, favorendo sinergie e ottimizzando l'uso delle risorse.

Clown

Il clown è lo strumento che dà speranza e forza e che è di esempio costruttivo per allenarsi a ritrovare la gioia perduta e per rafforzare la capacità interiore di ricostruire.



Romania, Iasi, Volontari (Aquilone e Aureola) con Cecilia



La storia

Torino 1997: il 15/2 nasce l'**Associazione VIP ViviamoInPositivo**

1998 - Adozioni a distanza: inizia l'attività di collaborazione con le Suore della Provvidenza per il sostegno a distanza di bambine in West Bengala, India.

2000 - Ospedali: i primi volontari-clown prestano servizio presso la pediatria dell'Ospedale Martini e dell'Ospedale infantile Regina Margherita di Torino

2001 - Myanmar: Le Suore della Provvidenza affidano all'associazione Vip il progetto di sviluppo e sostegno delle loro missioni in Myanmar.

2002 - Vip Formazione:: da altre città italiane giungono richieste per la formazione di gruppi di volontari clown. Per questo sorge il 21 marzo, l'**Associazione VIP Formazione**. Si formano gruppi nuovi di volontari-clown, che diventeranno in seguito associazioni VIP locali.

2002 – Solidarmondo: Vip insieme ad altre associazioni e organismi e gruppi che collaborano con le Suore della Provvidenza, fondano la Federazione **Solidarmondo Onlus**, dove confluiranno le quote dei sostegni a distanza di ciascuna delle associazioni/gruppi soci.

2002 – Myanmar: due volontari dell'Associazione Vip Formazione in collaborazione con le Suore della Provvidenza si recano nelle missioni in Myanmar per mettere in opera il progetto in ambito socio-educativo "Formazione all'affettività".

2003 - Myanmar: prosegue per il 2° anno il progetto in ambito socio-educativo: "Formazione all'affettività". I due volontari ampliano il programma iniziato l'anno precedente e includono nell'insegnamento materie quali pedagogia, educazione sessuale, lingue straniere. Il programma è rivolto a suore, novizie e aspiranti venute da tutte le missioni alla casa-madre di Kengtung.

2003 – Federazione Vip Italia Onlus: il 16 maggio 10 associazioni VIP si ritrovano al 1° Raduno nazionale VIP e - *uniti per crescere insieme* - in quell'occasione nasce la Federazione ViviamoInPositivo Vip Italia ONLUS.

2004 – Myanmar - VCM: Vip dà il via al Progetto "VCM Volontari Clown in Missione": 4 volontari si recano in Myanmar per proseguire il progetto iniziato 2 anni prima e per assistere all'inaugurazione dell'Orfanotrofio "Bonetta" a Kengtung, costruito con l'apporto dei progetti di raccolta fondi dell'Associazione Vip. Prosegue il lavoro di organizzazione burocratica di sostegni a distanza.

2004 - Romania – VCM: Nell'ambito del progetto "VCM", 7 volontari si recano nelle missioni delle Suore della Provvidenza a Iasi e ad Adjudeni con lo scopo di Formare 80 volontari locali come clown per portare solidarietà in ospedali e orfanotrofi locali.

2004 - India - VCM: Nell'ambito del progetto "VCM", 9 volontari si recano nelle missioni delle Suore della Provvidenza a Barrackpore (Calcutta), Thakurnagar, Putiram, Khumarganj, in West Bengala per un progetto di sviluppo e di prevenzione rivolto alle donne dei villaggi.

2004 - Torre del Greco (NA) – VCM "Amicizia": nell'ambito del progetto "VCM Amicizia" 10 volontari presentano nella periferia della città un progetto intitolato "Il circo di strada", il progetto si rivolge ai ragazzi a rischio e ai bambini della casa famiglia, in collaborazione con le Suore della Provvidenza. Viene messo in scena uno spettacolo finale organizzato dai ragazzi stessi.

2004 – Vip Italia Onlus: circa 1500 Volontari VIP-Clown, portano gioia e sorrisi negli ospedali italiani. Vip Italia conta 31 Associazioni federate.



Gli Stakeholder

Con il bilancio 2004 Vip Italia rafforza il suo impegno verso una crescita costante, tanto nella rendicontazione, quanto nel dialogo con i propri stakeholder, nell'intento di essere un'Associazione attenta alla comunicazione, aperta e trasparente nei confronti dei donatori, dei collaboratori e dei beneficiari.

Nel perseguire i propri scopi sociali Vip Italia ricerca la collaborazione con:

- i finanziatori che con le loro risorse permettono la realizzazione dei progetti
- i collaboratori (formatori, collaboratori a progetto, docenti)
- i volontari che sono direttamente implicati nell'attività a favore dei beneficiari
- i beneficiari stessi.

Obiettivi in funzione degli Stakeholder

STAKEHOLDER	OBIETTIVI
Finanziatori pubblici e privati	- Costruire rapporti di trasparenza e fiducia - Rendicontare puntualmente l'utilizzo delle risorse - Lavorare in sinergia per lo sviluppo di collaborazioni
Organismi Nazionali e Internazionali	sviluppare sinergie e collaborazioni per la realizzazione di progetti di sviluppo
Beneficiari diretti, comunità e partner locali	- contribuire al miglioramento della loro qualità di vita - favorire la loro <i>capacity building</i> (v. pag. 19)
Risorse umane	- favorire la crescita e la formazione professionale di collaboratori e volontari - accrescere il loro livello di responsabilità operativa e gestionale all'interno dell'Associazione



I settori di attività

Sono 5 i principali settori di intervento dell'attività di Vip Italia Onlus:

Socio Assistenziale

Oggi l'Associazione Vip Italia a distanza di 4 anni da quando ha iniziato la sua attività ospedaliera è presente negli ospedali di 31 città italiane. Settimanalmente i volontari clown Vip si recano negli ospedali convenzionati. La persona è al centro degli interventi e il progetto "Clown in corsia" si rivolge alla parte sana e creativa di chi è costretto, sia adulto, sia bambino a trascorrere un periodo più o meno lungo di degenza in un ospedale.

Con lo stesso sentimento e con la stessa attenzione i volontari prestano il loro servizio anche in Case di Riposo, Comunità per bambini e Centri per portatori di handicap.

Sostegno-adozione a distanza

Vip Italia si occupa di mantenere rapporti con 300 persone che sostengono a distanza bambini in Myanmar e con tutti coloro che chiedono di iniziare un sostegno a distanza di un bambino o di un intero orfanotrofio. Annualmente volontari Vip si recano in Myanmar e, tra le altre attività del progetto VCM (volontari Clown in Missione) si occupano di tenere i contatti tra i bambini e i sostenitori in Italia, inviando lettere e foto e aiutando le suore nella distribuzione delle risorse.

Cooperazione allo sviluppo

I progetti che Vip Italia sta sviluppando in questo settore riguardano 11 Paesi in collaborazione con Congregazioni religiose e laiche. La persona è al centro di ogni intervento e di ciascun progetto, che, al di là di una visione assistenzialistica, cerca di favorire la libertà e la responsabilità di ciascuno all'interno della realtà in cui vive. I progetti VCM Volontari Clown in Missione si rivolgono ai seguenti settori: socio-educativo, tutela della salute, formazione, ambiente.

Le prossime zone di intervento sono: Italia, Brasile, Bolivia, Uruguay, Myanmar, Romania, Argentina, India, Costa D'avorio, Sud Africa, Togo.

Attività di sensibilizzazione

L'attività di sensibilizzazione di Vip è strettamente collegata al programma educativo generale di Vip Italia, per questo l'Associazione promuove programmi di educazione al buon umore e positività in collaborazione con scuole, associazioni di insegnanti, studenti, medici, operatori sanitari e altri enti con l'obiettivo principale di favorire l'avvicinamento delle persone ai temi della cooperazione, della fratellanza, della gioia, della solidarietà preparando anche il terreno a nuove professioni e opportunità di lavoro nel mondo della cooperazione internazionale e nazionale.

La capillarità delle attività di sensibilizzazione è garantita dalla rete di associazioni Vip sul territorio nazionale: circa 1500 volontari che in tutt'Italia si coinvolgono in iniziative di varia natura (spettacoli, cene, convegni, dibattiti nelle scuole) presentando l'attività Vip nel mondo.

Formazione

Con l'Associazione federata Vip Formazione che propone il progetto "Formazione Clown in Corsia", Vip Italia si propone di portare il servizio dei volontari clown negli ospedali di tutte le città italiane. Allo stesso tempo, nell'ottica di una sempre maggiore professionalità dei suoi volontari i progetti di formazione riguardano i seguenti ambiti di attività: ospedali oncologici, ospedali psichiatrici, carceri.

Nell'area di cooperazione e sviluppo i progetti di formazione riguardano i seguenti settori: ecologia, educazione sessuale, prevenzione droga e alcolismo, informatica. In questi progetti il "clown" diviene strumento di richiamo e di esempio positivo fondamentale per rendere agevole l'intervento dei volontari.



Gli Organi Istituzionali

Vip Italia si avvale dei seguenti organi istituzionali ai fini della gestione delle proprie attività:

ORGANO	MEMBRI
Assemblea dei soci Organo rappresentativo, indirizza l'attività dell'Associazione e ne verifica i risultati, nomina i membri del Consiglio Direttivo, approva il Bilancio consuntivo e preventivo.	31 soci
Presidente Rappresenta l'Associazione, controlla l'esecuzione delle delibere del Consiglio Direttivo e l'attività dell'associazione stessa.	Maria Luisa Mirabella
Consiglio Direttivo – Comitato esecutivo E' l'organo di governo dell'Associazione. E' composto da 9 membri che durano in carica 4 anni. Verifica lo stato di attuazione delle attività dell'Associazione nell'ambito della programmazione annuale deliberata dal Consiglio Direttivo.	Maria Luisa Mirabella (Presidente) Roberta Zottino (Vice Presidente) Roberto Aiello (Segretario) Paolo Bertorello (Tesoriere) Salvatore Amata (Consigliere) Paolo Costa (Consigliere) Franco Novi (Consigliere) Fabrizio Previdi (Consigliere) Ernesto Visentin (Consigliere)
Coordinatore nazionale Coordina e esemplifica i rapporti tra le associazioni e tra associazioni e associati.	Franco Novi
Staff Fundraising Verifica e propone le linee guida per lanciare raccolte fondi e iniziative per l'attività di sensibilizzazione	Maria Luisa Mirabella Roberta Zottino Roberto Aiello Paolo Bertorello Luca Rossi Rosalba Colora Eleonora Mondini Giulio Vanzan
Staff Progetti Cooperazione e Sviluppo Verifica e organizza i programmi dei volontari in partenza per le missioni, sulla base della progettualità stabilita e approvata dal Consiglio Direttivo. Coordina e organizza i sostegni a distanza.	Maria Luisa Mirabella Roberta Zottino Salvatore Amata Roberto Aiello Eleonora Mondini Giulio Vanzan
Staff Progetti Italia Stila i progetti e ne verifica la fattibilità, in collaborazione con il Consiglio Direttivo e con i partners fruitori.	Maria Luisa Mirabella Roberta Zottino Salvatore Amata Roberto Aiello Eleonora Mondini
Vip Formazione L'Associazione Vip Formazione si occupa di organizzare, promuovere e gestire corsi di Formazione e tirocinio formativo per le Associazioni federate e per nuovi gruppi al fine di portare nuovi volontari negli ospedali italiani. Vip Formazione progetta, organizza e attua interventi formativi per i volontari in partenza per le missioni e partecipa come partner ai progetti di formazione nell'ambito della Cooperazione e Sviluppo nelle zone dove interviene Vip Italia.	Maria Luisa Mirabella Roberta Zottino Eleonora Mondini Gianluca Spadafina
Staff Controllo Qualità Esegue monitoraggi sulla qualità del servizio fornito dall'Associazione in ambito socio-assistenziale – socio-educativo e di cooperazione e sviluppo. Verifica inoltre i percorsi formativi e di comunicazione nonché i servizi generali e il Bilancio Sociale.	Roberto Aiello Paolo Bertorello Giulio Vanzan Maria Luisa Mirabella Roberta Zottino

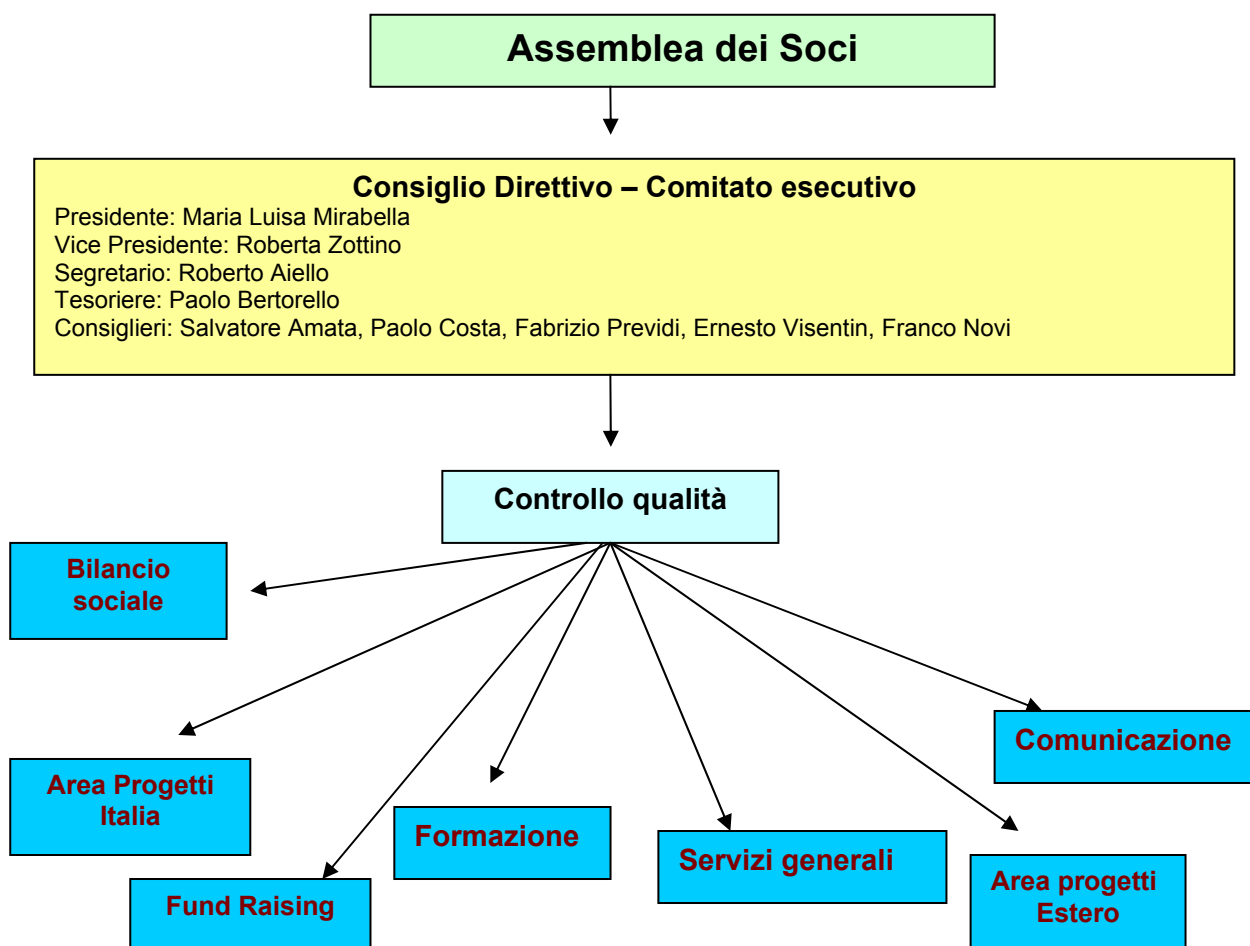


La struttura organizzativa

Responsabilità e qualità

Al fine di monitorare costantemente i risultati della sua attività, Vip Italia Onlus sta progettando l'istituzione di uno Staff Controllo Qualità, il nuovo organismo, la cui nascita è prevista nel 2005, sovrintenderà al monitoraggio di tutti i settori di attività dell'Associazione, implementando gli attuali sistemi di raccolta dati di natura sociale, mentre ogni area operativa (progettuale, amministrativa, personale) rimarrebbe responsabile del monitoraggio e dell'aggiornamento dei dati di propria competenza secondo procedure stabilite.

Organigramma





I partner locali

Il sostegno ai beneficiari dei progetti si realizza attraverso una fitta rete di relazioni che Vip Italia sta intrattenendo con partner locali radicati nel territorio.

Tali partner sono rappresentati da:

- Istituzioni governative (ministeri, distretti, municipalità, ospedali)
- Istituzioni scolastiche ed educative
- Organizzazioni non governative (ONG)
- Associazioni
- Organizzazioni religiose (FBOs, Faith Base Organizations: congregazioni, parrocchie, diocesi)

Il coinvolgimento di tali partner nella realizzazione dei progetti è di fondamentale importanza, significa che la cooperazione allo sviluppo è concepita come un'insieme di soggetti che collaborano attivamente e liberamente per il miglioramento delle condizioni di vita della loro comunità di appartenenza.

Dal punto di vista operativo ciò significa che le comunità devono essere le prime a promuovere e ad approvare un progetto di sviluppo e ad esserne coinvolte nella sua realizzazione con serietà e responsabilità. In questo modo l'intervento non viene percepito come "esterno", ma come "proprio" (ownership) della comunità. Inoltre è obiettivo di Vip Italia rafforzare con i partner locali la loro capacità di gestione degli interventi (*capacity building*) in un'ottica di sostenibilità futura degli stessi. A tal fine l'Associazione federata Vip Formazione promuove corsi di formazione per trasferire non solo conoscenze, ma anche il proprio metodo di lavoro agli operatori dei partner locali.

Partner coinvolti nella realizzazioni dei progetti di Vip Italia nel 2004-2005:

- Ospedali, Case di riposo, Centri per portatori di handicap, Comunità per minori
- Suore della Provvidenza
- Solidarmondo
- Scuole
- Associazione San Lorenzo



Myanmar – missione di Tomqua – suor Cecilia con Luca Rossi (Volante)



Partner Locali - Profilo

Congregazione delle Suore della Provvidenza

Fondata da S. Luigi Scrosoppi è un istituto di vita religiosa apostolica. Ha ricevuto il decreto di lode nel 1862 e l'approvazione delle Costituzioni nel 1891. L'Istituto è sorto a Udine nella allora Casa delle Derelitte, oggi Casa Madre e Collegio Provvidenza, sita in via P. Luigi Scrosoppi, 2.

La Casa Generale è attualmente a Roma in via dei Damasceni, 41 L'Istituto è articolato in tre Province (Italia, Brasile, Uruguay) e cinque Delegazioni (Africa, Bolivia, India, Cormons, Romania, Birmania). È presente nel mondo in 71 case, così distribuite:

Italia n.30; Brasile n.11; Uruguay n.6; Africa n.6; India n.11; Bolivia n.4; Romania e Moldavia n.3, Birmania 9. Complessivamente le suore sono circa 800. Le giovani in formazione sono circa 140.

Nella Regione Friuli Venezia Giulia sono presenti n.12 comunità: case famiglia per minori, scuole materne ed elementari, pensionato per universitarie, case di riposo, case di accoglienza per le madri anziane, casa di preghiera. Il servizio delle suore missionarie si attua nel campo dell'emarginazione avendo sempre presenti i più poveri tra i poveri. In particolare:

- verso i minori in case famiglia, centri nutrizionali, accoglienza dei meninos de rua e bambine della strada, in scuole elementari e materne;
- verso i malati (dispensari, ammalati a domicilio, affetti da piaghe di Buruli, AIDS, malattie tropicali...anziani, ospedali, case di riposo ecc...);
- verso la donna promuovendone la dignità, formandola al suo compito specifico ed elevandone il livello socio-culturale;
- verso i giovani e i laici da promuovere e formare al volontariato particolarmente nella collaborazione al servizio dei minori e in quello missionario.

"Il nostro compito", - dicono le Suore della Provvidenza, - "è quello di avere lo "sguardo" sempre sul bambino: il bambino diventa l'ambasciatore della comunità, in quanto è proprio il bambino che diviene messaggero di scelte prioritarie, di concetti di fratellanza e di giustizia". Dal 1837 la figura propositiva e coraggiosa del Beato P. Luigi Scrosoppi, fondatore delle Suore della Provvidenza è ancora, oggi come allora, capace di sfidare il mondo per andare incontro a bambini e ragazzi nel bisogno.

Principi a cui si ispira l'attività delle Suore missionarie della Provvidenza:

- Sensibilizzare alla solidarietà e alla condivisione per garantire al bambino la possibilità di crescere nella propria terra e preferibilmente, dove possibile, nella propria famiglia;
- Coloro che aiutano la missione attraverso il sostegno a distanza (adozione) di un bambino; contribuiscono alle spese per il suo studio, per il cibo, le medicine, ma nello stesso tempo, sostengono il bambino stesso anche con l'affetto. Il bambino infatti viene a conoscenza del fatto che persone lontane hanno a cuore la sua crescita e il suo sviluppo;
- Il bambino diventa soggetto di trasformazione perché favorisce nelle persone (individui o gruppi) una maggiore attitudine alla fratellanza, alla giustizia, alla condivisione;
- Informazioni agli adottanti sui bambini adottati e trasparenza nell'utilizzo degli importi ricevuti.



Associazione Missione San Lorenzo

L'Associazione Missione San Lorenzo è nata il 1 ottobre 1995 per volontà del Cardinale Angelo Scola Vescovo Emerito di Grosseto, già Magnifico della Pontificia Università Lateranense di Roma e attuale Patriarca di Venezia.

Inizialmente, tra il '95 e il '98, guidata da Mons. Giacomo Babini, Vescovo di Grosseto, si è occupata esclusivamente della prima missione diocesana nel mondo costituita in Bolivia. Nel 1998, si è dotata di uno Statuto più ampio per consentire il coordinamento, la promozione e la pubblicità delle tante attività missionarie delle parrocchie della Diocesi, assumendo la denominazione di Onlus. Nel 2003 si è costituita con atto pubblico e ha adeguato lo Statuto per ottenere la qualificazione di ONG.

La sede legale è in Via Ferrucci 15 Grosseto.

Gli scopi dell'Associazione

- promuovere la cultura della solidarietà favorendo la partecipazione attiva di uomini e donne per lo sviluppo della dimensione materiale, umana e spirituale;
- promuovere la dignità della persona umana nel rispetto di se stessi e degli altri e della terra che ci ospita tutti;
- difendere i diritti umani fondamentali quali il diritto alla vita, alla formazione culturale, alla formazione civile e spirituale dei minori nel rispetto della loro identità sociale e culturale;
- rinnovare nel cuore degli uomini quel messaggio di speranza che è il verbo di Dio;
- promuovere interventi mirati alla nascita ed al sostegno di processi di autosviluppo.

E' inoltre scopo dell'associazione utilizzare le forze del volontariato per sollecitare un'azione culturale e di solidarietà finalizzata alla conoscenza della storia dei popoli delle diverse etnie. Sollecitando inoltre un impegno civile e sociale che possa garantire aiuti concreti in termini di solidarietà economica e professionale senza operare alcuna distinzione di censo, religione, appartenenza politica, etc.

Il modello organizzativo

L'Associazione è una ONLUS ed è composta da una Assemblea di associati e un Consiglio Direttivo:

- Presidente dell'Associazione è Mario Amerini
- Il vicepresidente è Achille di Legge
- Il Tesoriere è David Bausani
- Il Consigliere segretario è Bruna Allegro
- I Consiglieri sono Marco D'Aquino, Paolo La Gnocco, Roberto Croci, Marcello Corsini, Giancarlo Grechi, don Claudio Piccinini missionario (Bolivia)



Federazione Solidarmondo

Associazione di Volontariato Onlus per la cooperazione internazionale. Nata ufficialmente nel 2002 dall'unione delle Associazioni, organismi e gruppi che in tutta Italia, collaborano con le missioni delle Suore della Provvidenza.

Le finalità dell'Associazione sono:

- a) collegare e rappresentare a livello locale, nazionale ed internazionale i gruppi e le organizzazioni aderenti;
- b) restituire all'infanzia la dignità dovuta e garantirle pari opportunità di vita senza discriminazioni di sesso, etnia, religione e credo politico;
- c) impegnarsi per la coscientizzazione dei cittadini sui doveri della solidarietà tramite la diffusione di notizie sulle realtà più povere e svantaggiate del mondo;
- d) offrire costantemente occasioni di formazione e aggiornamento ai volontari;

L'Associazione realizza i propri fini mediante le seguenti attività:

- a. attuazione di sostegni o adozioni a distanza, che abbiano come fine quello di dare, col tempo, autonomia a chi è aiutato e che siano seguiti da un referente in loco;
- b. studio e realizzazione di progetti di sviluppo mirati al sostegno del bambino nel suo contesto familiare e sociale, seguendo un'ottica di partenariato a livello locale;
- c. favorire momenti di confronto e di scambio di esperienze fra i gruppi e le organizzazioni aderenti;
- d. effettuare studi, ricerche e indagini sulle realtà più povere e svantaggiate del mondo e sulle Missioni che operano su quei territori;
- e. realizzare e promuovere iniziative sia a livello locale che nazionale ed internazionale per la realizzazione di progetti in un'ottica di collaborazione fra i gruppi e le organizzazioni aderenti;
- f. attuazione di collaborazioni con organismi nazionali ed internazionali, sia pubblici che privati;
- g. sensibilizzazione e formazione sul territorio sui temi della solidarietà, dell'educazione allo sviluppo e della cooperazione decentrata;
- h. formazione e invio di volontari nell'ambito di programmi di cooperazione, intesa come scambio di valori e di esperienze, favorendo poi il loro reinserimento all'atto del rientro.



Relazione sociale e ambientale

I settori di attività

▪ Joy Mission

Il progetti del 2004

Le aree di intervento

- Ambito Socio-assistenziale
- Ambito socio-educativo
- Formazione

▪ Cooperazione e sviluppo

Il progetti del 2004

Le aree di intervento

- Ambito socio-educativo
- Sostegno a distanza
- Formazione

▪ Attività di sensibilizzazione

La rete dei sostenitori

Gli eventi

La comunicazione

L'attività di formazione

▪ Le risorse umane

i collaboratori di sede

i volontari

la formazione

la comunicazione interna



India, missione di Putiram (West Bengala), donne che ritagliano carta per il laboratorio di *decupage*



Joy Mission – Ambito socio Assistenziale

I progetti in ambito socio-assistenziale hanno notevole rilevanza per l'Associazione Vip Italia, sia in termini numerici, sia per l'impatto sociale; essi comprendono una serie di interventi che coinvolgono in primo luogo i bambini ospedalizzati, insieme agli adulti, e ove possibile, il personale ospedaliero.

Vip inizia la sua attività socio-assistenziale clown all'Ospedale Martini di Torino, con 20 volontari, oggi Vip Italia Onlus è presente negli Ospedali di 33 città italiane dove ha in corso dall'anno 2000 il progetto "Clown in Corsia".

Circa 1500 volontari-clown si recano settimanalmente a prestare servizio di animazione clown nei reparti ospedalieri, sia nelle pediatrie sia nei reparti di adulti.

2004 - Elenco progetti in ambito socio Assistenziale

Ospedali

N.	Città	Ospedale	Reparti	Responsabili Progetto
1	Alessandria	Ospedale civile Santi Antonio e Biagio e Cesare Arrigo	Psichiatria; medicina uomini – donne; chirurgia; diabetologia e gastroenterologia	Sara Delfanti
2	Alessandria	Ospedale infantile Santi Antonio e Biagio e Cesare Arrigo	Tutti tranne infettivi, Pronto Soccorso e Rianimazione	Sara Delfanti
3	Avellino	Ospedale Civile	Tutti i reparti	Bruna Di Nitto
4	Bassano del Grappa	Ospedale di Bassano del Grappa	Pediatria	Roberto Conte Carla Carpella
5	Bergamo	Opedali Riuniti Bergamo	Pediatria; Chirurgia e Cardio-Chirurgia Pediatrica; Intensiva e Sub-Intensiva Pediatrica; Ema-Oncologia Pediatrica e Trapianti di fegato; Nefrologia	Giuseppe Duzioni
6	Bologna	Ospedale Bellaria	Maxillofacciale, neurologia, neurochirurgia infantile, post-acute	Franco Novi Lisa Gozzi Sara Mondaini
7	Bologna	Ospedale Maggiore	Pronto soccorso pediatrico, chirurgia pediatrica, geriatria, endocrinologia, post-acute	Franco Novi Lisa Gozzi Sara Mondaini
8	Bologna	Istituti Ortopedici Rizzoli	ortopedia pediatrica e chemioterapia	Franco Novi Lisa Gozzi



				Sara Mondaini
9	Brescia	Ospedale civile di Brescia	Reparti pediatrici	Francesco Penocchio
10	Brescia	Ospedale Civile "Mellini" di Chiari (BS)	Tutti i reparti	Francesco Penocchio
11	Cagliari	Ospedale "Brozu"		Giovanni Canargiu
12	Cittadella	Ospedale di Cittadella	Pediatria, Orl, Neurologia, Lungodegenti, Riabilitazione funzionale, Ortopedia, Chirurgia generale.	Roberto Conte Carla Carpella
13	Firenze	Nuovo S. Giovanni di Dio	Med. Uomini e Med. Donne	Samuele Puccioni
14	Forlì	Ospedale Pierantoni	Otorino, Oculistica, Pediatria, Urologia, Oncologia, Geriatria acuti e post acuti, Neurologia	Massimiliano Petrini
15	Genova	Ospedale Galliera	S.S. Cure Intermedie	Patrizia Schiavone
16	Imperia	Ospedale Civile	Pediatria	Elena Perotti
17	Livorno	Ospedale di Livorno		Valerio Aringhieri
18	Messina	Ospedale Papardo	Tutti i reparti	Janita Patti Ansaldo
19	Milano	Clinica Pediatrica De Marchi	Tutti i reparti	Ernesto Visentin
20	Milano	Ospedale di Vimercate	Pediatria	Ernesto Visentin
21	Milano	Ospedale di Merate	Pediatria	Ernesto Visentin
22	Modena	Ospedale Policlinico	Tutti i reparti	Fabrizio Previdi
23	Napoli	Ospedale Cardarelli	Pediatria	Bruna Di Nitto
24	Oristano	Ospedale di Oristano		Giovanni Canargiu
25	Palermo	Ospedale Civico	Cardiochirurgia infantile	Roberta Zottino
26	Palermo	Ospedale M. Ascoli	Oncologia donne	Roberta Zottino
27	Palermo	Ospedale Villa Sofia	Pediatria e rep. di geriatria	Roberta Zottino
28	Palermo	Ospedale Fatebenefratelli Buccheri La Ferla	rep. pediatria	Roberta Zottino



29	Palermo	Ospedale Di Cristina	di ortopedia, chirurgia, oncoematologia e clinica (sono tutti reparti di pediatria)	Roberta Zottino
30	Pavia	Ospedale Gazzaniga-Arnaboldi di Broni-Stradella	Ginecologia, ortopedia, chirurgia, medicina, ostetricia, lungodegenza, traumatologia.	Luca Rossi
31	Pavia	Fondazione Salvatore Maugeri	reparto di Oncologia adulti	Luca Rossi
32	Pavia	Fondazione Casimiro Mondino	Neuroriabilitazione adulti e Neuropsichiatria infantile	Luca Rossi
33	Pavia	Policlinico San Matteo	Pediatria Malattie Infettive	Luca Rossi
34	Padova	Ospedale di Padova	Pediatria generale, Pronto Soccorso Pediatrico, Urologia pediatrica, Chirurgia Pediatrica, Oncoematologia	Roberto Conte Carla Carpella
35	Pesaro	Ospedale S. Salvatore	Reparti: Ematologia, Pediatria, Oncologia	Raffaele Mandolini
36	Reggio Emilia	Ospedale Santa Maria Nuova	Pediatria, riabilitazione funzionale, chirurgia 1 e 2	Davide Grossi
37	Reggio Emilia	RSA struttura Geriatria di Albinea	Tutti i reparti	Davide Grossi
38	Roma	Ospedale Bambin Gesù	Cardiologia, Chirurgia	Emanuele D'Amico
39	Roma	Ospedale S. Pertini	Pediatria	Emanuele D'Amico
40	Roma	Ospedale S. Lucia	Tutti	Emanuele D'Amico
41	San Donà (VE)	Ospedale Civile U.L.S.S. n. 10	Reparti: Pediatria, Medicina Donne, Medicina Uomini	Kety Amadio
42	Senigallia	Ospedale Civile	Medicina, Lungodegenza, Pediatria	Raffaele Mandolini
43	Siena	Le Scotte	Pediatria, Chirurgia e Ematologia Pediatrica, Geriatria e Medicina Generale, Neurochirurgia Infantile	Franca Ballotti
44	Siena	Campansi	Geriatria	Franca Ballotti
45	Teramo	Ospedale Civile G. Mazzini di Teramo	Pediatria	Mirabella M. Luisa Elisa Ferri



46	Torino	Regina Margherita	Pediatria, Oncologia, Chirurgia, Nefrologia, Neuropsichiatria, Divezzi, Pneumologia, Ortopedia, Ematologia, Cardiologia, Grandi ustioni, Day Hospital di Dialisi e Oncologia	Ilaria Rovelli Silvia Succio Franca De Vecchi Silvia Nichelini
47	Torino	Martini	Pediatria, Ostetricia e ginecologia, Medicina, Chirurgia, Ortopedia, Otorino	Ilaria Rovelli Liana Oldani
48	Torino	Maria Vittoria	Pediatria, Otorino, Cardiologia, Urologia	Franca De Vecchi Silvia Michelini
49	Torino	Molinette	Oncologia, Ematologia, Vascolari, Gastro, Neuropsichiatria, Cardiologia, Chirurgia	Ilaria Rovelli Paolo Bertorello Liana Oldani
50	Verona	Ospedale di Bussolengo	Tutti i reparti	Giulio Vanzan
51	Verona	Ospedale Isola della Scala	Pediatria, psichiatria, casa di riposo, maternità	Giulio Vanzan
52	Verona	Ospedale di Borgo Trento	Pediatria	Giulio Vanzan
53	Vicenza	Ospedale di Vicenza		Paolo Costa
54	Udine	Clinica Pediatrica del Policlinico Universitario	Clinica Pediatrica e P.S. pediatrico	Paolo Perissini
55	Udine	Ospedale S.Maria della Misericordia	Neurologia	Paolo Perissini
56	Vasto	Ospedale di Vasto	Tutti	Rosaria Spagnuolo
57	Sassari	Ospedale di Sassari	Tutti	Giovanni Canargiu
58	Ponte San Pietro (Bg)	Policlinico San Pietro – Gruppo San Donato	Pediatria - Neonatologia	Giuseppe Duzioni
59	Alzano Lombardo (BG)	Ospedale “Pesenti Fenaroli” di Alzano Lombardo – Azienda Ospedaliera “Bolognini” di Seriate (Bg)	Pediatria – Medicina Generale	Giuseppe Duzioni

Altri enti

N.	Città	Altre strutture	Responsabile Progetto
1	Carugate (MI)	Casa di riposo di Carugate	Ernesto Visentin
2	Acqui Terme (AL)	Casa di riposo “Solievo”	Sara Delfanti
3	Pavia	Associazione Medullosesi Villa delle Ginestre	Luca Rossi
4	Palermo	Sede provinciale di Palermo dell’ U.I.L.D.M. (Unione distrofici)	Roberta Zottino
5	Brescia	Casa di Risposo di Rodengo Saiano	Francesco Penocchio



Torino, Ospedale Molinette



Come opera il volontario clown

- Aiuta i degenti a non sentirsi in ospedale, con l'ausilio dell'immaginazione creativa, li porta dove la mente è libera rilassarsi e di trovare un momento di pace e di serenità.
- Rende l'ambiente di degenza più allegro e colorato, non solo dal punto di vista visivo ma anche interiore. Il clown indossa un camice coloratissimo, dipinto a colori vivaci e personalizzato con disegni particolari attinenti al nome del clown stesso. Al camice si aggiungono vari "attrezzi": ciucci, papillon grandissimi, parrucche, cravatte sgargianti, pantaloni larghi e colorati, naso rosso, stetoscopio finto, pettini giganti, burattini... Il clown usa un trucco molto leggero, il naso rosso applicato o dipinto, lentiggini e rossetto sulle guance.
- Ha il compito dell'«animatore», del mimo, del clown: colui che porta il sorriso, che stimola la risata. Il volontario-clown offre ad ogni ricoverato-degente un mini spettacolo e fa interagire nello spettacolo stesso i parenti e il personale. Quindi non si limita all'ascolto, che comunque non viene escluso, ma 'agisce' come attore-improvvisatore, offrendo alla struttura ospedaliera 2 ore di spettacolo."
- Il volontario Clown è una figura di tipo "artistico", ricreativo che opera nell'ambito socio assistenziale.



Joy Mission - Ambito socio Educativo

Vip Italia si occupa di progetti socio-educativi in un rapporto attivo con la realtà territoriale richiedente. In questo ambito particolare rilievo assumono gli interventi formativi nel settore scolastico tendenti a promuovere una buona comunicazione e a migliorare le relazioni tra adolescenti attraverso la figura universale del clown. Ulteriore obiettivo che si propone Vip è la sensibilizzazione dei giovani ad un percorso di solidarietà.

Altrettanto valore sociale rivestono i progetti formativi rivolti al personale ospedaliero, che hanno l'obiettivo di indirizzare gli utenti all'uso della "comicoterapia" sia per minimizzare il rischio di *burn out**, sia per migliorare le relazioni interpersonali e tra personale e paziente.

Il progetto "Prevenzione Tossicodipendenze" utilizza la figura del Clown come fonte di richiamo nelle piazze per sensibilizzare l'opinione pubblica e informare sui problemi della droga e l'alcolismo.

Infine il progetto "Amicizia" rivolto agli adolescenti "a rischio" delle periferie cittadine, ha lo scopo di sensibilizzare i giovani alla solidarietà attraverso una formazione in Arti Circensi. Lo scopo è di sviluppare nei giovani la creatività, accrescendone l'interesse in campo artistico verso una preparazione che potrebbe sfociare anche in un ambito occupazionale.

2004 - Elenco progetti in ambito socio-educativo – ITALIA

N.	Paese	Città	Titolo	capo progetto
1	Italia	Bussolengo VR	"Ridere in corsia": Formazione di medici e infermieri e caposala dell'Ospedale di Bussolengo (VR)	Maria Luisa Mirabella
2	Italia	Torino	"Clown nelle scuole": Formazione degli adolescenti delle scuole di Torino e provincia alla solidarietà attraverso il volontariato clown	Gianluca Spadafina
3	Italia	Padova	Progetto Prevenzione Tossicodipendenze: "Progetto di potenziamento e valorizzazione dell'attività di prevenzione secondaria precoce dei problemi di tossicodipendenza con l'intervento dei volontari clown"	Carla Carpella
4	Italia	Torre del Greco - NA	Progetto Amicizia: formazione di giovani adolescenti a "rischio" nella periferia della città per indirizzarli alla solidarietà attraverso la figura catartica del Clown. Creazione di laboratori circensi con spettacolo finale	Roberta Zottino

* **Burn out:** Si comincia a parlare della «sindrome di burn-out» nella prima metà degli anni 70, negli Stati Uniti, per identificare una patologia professionale che veniva osservata sempre più frequentemente tra gli operatori sociali, caratterizzata da un rapido decadimento delle risorse psicofisiche e un altrettanto rapido peggioramento delle prestazioni professionali. Gli operatori afflitti da tale patologia appaiono completamente "bruciati", "fusi", "cortocircuitati", ovvero oltremodo sfiniti, esauriti "a tutto campo".



Sintesi dei risultati ottenuti

N°	Progetto	anni	Utenti	Collaboratori e Volontari	Partner	Ente/reparti
1	Ridere in Corsia	2004	40	3	Ospedale	Ospedale Bussolengo (VR) Reparti: Pediatria/Ostetricia
2	Clown nelle scuole	2000 2004	1500	4	Scuole	Liceo Monti (TO), Liceo Pascale (Giaveno), Istituto Arduino (TO), Istituto Giolitti (TO), Sportello Volontariato (TO), Istituto Vittorini (TO), Galileo Galilei (Ciriè), Liceo Berti
3	Prevenzione tossicodipendenze		7.000	40	Sert	AUSL 15 alta padovana
4	"Amicizia"		150	15	Suore della Provvidenza	Parrocchia/Casa Famiglia



Cooperazione allo Sviluppo

Ambito Socio-Educativo

Myanmar

Il primo progetto di cooperazione e sviluppo nasce nel 2001 a seguito della collaborazione iniziata nel 1998 con le Suore della Provvidenza per il sostegno a distanza di bambine in India. Con l'apertura della missione in Myanmar nel 2001 le Suore della Provvidenza propongono a Vip di prendersi cura del sostegno a distanza di bambini e dello sviluppo delle loro missioni in Myanmar. Inizia così la collaborazione tra Vip e le Missioni in Myanmar che porta alla programmazione di progetti socio-educativi rivolti alle Suore, alle novizie e al tempo stesso ai bambini delle missioni. Qualche anno dopo, nel 2002 Vip inizia l'invio di fondi per la costruzione del nuovo orfanotrofio Bonetta che viene inaugurato a giugno del 2004. L'azione di Vip prosegue sostenendo il progetto "Ricostruzione orfanotrofi" e il progetto VCM, che permette l'invio di volontari nelle missioni al fine di fornire programmi formativi educazionali che comprendono: educazione sessuale, affettività, laboratori di lingue e laboratori ludico-artistici.

India

Nel 2004 Vip prosegue il suo rapporto di cooperazione allo sviluppo con le Suore della Provvidenza attraverso il Progetto "VCM Volontari clown in Missione in India".

Il progetto prevede l'avvio di laboratori di manualità e decupage con le donne dei villaggi collegati alle missioni a Putiram, Thakurnagar, Khumarganji, nel West Bengale. Diverse decine di donne arrivano a piedi dai loro villaggi per partecipare ai laboratori il cui obiettivo è quello di metterle in grado di creare un prodotto vendibile nei mercatini locali.

Allo stesso tempo i volontari eseguono un programma educativo con i bambini svolgendo con loro laboratori artistico-creativi e offrendo spettacoli.

Romania

Nell'ambito del progetto VCM Volontari clown in Missione del 2004 rientra il progetto "Formazione per clown in corsia" rivolto a circa 90 ragazzi per la maggior parte adolescenti, orbitanti attorno alla Casa delle suore della Provvidenza a Iasi e ad Adjudeni.

L'obiettivo è quello di promuovere lo spirito di solidarietà e creare un gruppo coeso di volontari che prestino servizio presso l'Ospedale per bambini di Iasi, presso gli orfanotrofi e i centri per bambini malati di AIDS di Iasi, gli orfanotrofi di Roman e di Adjudeni.



Iasi, Romania – Volontari con i bambini della parrocchia



Miglioramento delle condizioni generali di vita dei diversi soggetti coinvolti

Miglioramento della qualità della vita di circa 1500 bambini e adolescenti coinvolti nei diversi interventi attraverso:

- lo sviluppo cognitivo e fisico ottenuto mediante un adeguato sostegno nutrizionale e psicopedagogico: Missioni in Myanmar di: Kengtung, Loimwe, Tom Qua, Mong Lar;
- la creazione di condizioni per favorire la partecipazione e/o il non abbandono dell'attività scolastica: Missioni in Myanmar di: Kengtung, Loimwe, Tom Qua, Mong Lar;
- la crescita armoniosa ed equilibrata attraverso attività ricreative e socializzanti: Parrocchie e Casa delle Suore della Provvidenza di Iasi e Adjudeni (Romania); Missioni di Myanmar di: Kengtung, Loimwe, Tom Qua, Mong Lar; Missioni di Putiram, Khumarganji, Thakurnagar, Barrackpore;
- il miglioramento delle capacità relazionali e affettive sia nel gruppo dei pari sia con gli adulti: Casa famiglia di Torre del Greco (NA); Casa delle suore della Provvidenza di Iasi e Adjudeni;
- Il miglioramento delle strutture di accoglienza già esistenti: missione di Loimwe, Mong Lar, Kengtung (Myanmar);
- costruzione di strutture: due orfanotrofi a Kengtung e Mong Lar (Myanmar).

Contributo allo sviluppo culturale e creativo

- Miglioramento delle conoscenze e delle motivazioni dei diversi operatori locali che hanno partecipato sia alle attività di formazione sia all'implementazione dei progetti.
- Sostegno e rafforzamento delle competenze delle diverse istituzioni/Organizzazioni locali incontrate da Vip Italia sul territorio.



India, missione di Putiram: laboratorio con i bambini a scuola



India, Putiram: laboratorio di decupage con le donne dei villaggi





Cooperazione e sviluppo

Elenco progetti 2004 in ambito socio-educativo

N.	Paese	Città	Anni	Titolo del progetto	Partner	capo progetto
1	Myanmar	Yangon Kengtung Mong Lar Loimwe Tachileik Mont Phya Tomqua	2002 2003 2004	VCM Volontari clown in Missione "MYANMAR"	Suore della Provvidenza	Maria Luisa Mirabella
2	India	Calcutta Barrackpore Putiram Thakurnagar Khumarganji	2004	VCM Volontari clown in Missione "INDIA"	Suore della Provvidenza	Maria Luisa Mirabella
3	Romania	Iasi Adjudeni	2004	VCM Volontari clown in Missione "ROMANIA"	Suore della Provvidenza	Maria Luisa Mirabella



India, Putiram: laboratorio di creatività con le maestre e con le donne dei villaggi



Risultati ottenuti - MYANMAR

Volontari coinvolti	4
Aiuti materiali	Generi di prima necessità per 400 persone Materiale scolastico per 300 bambini Costruzione di 2 orfanotrofi per 200 bambini Ristrutturazione di un orfanotrofo Arredamento di 2 orfanotrofi Ristrutturazione della zona pranzo e zona notte della missione di Loimwe per circa 80 bambini
Attività di assistenza	Attività ludico-creativa per 500 bambini Assistenza varia a 200 famiglie Attività di Formazione e sviluppo pedagogico a 30 suore e 20 novizie
Formazione volontari	4 corsi
Sensibilizzazione/formazione per ragazzi/suore/bambini	- educazione psico-pedagogica all'affettività - educazione sessuale - laboratorio di lingue - laboratorio di clownerie
Costo del progetto	€11.033,00
Finanziatore progetto	Vip Formazione



Myanmar – Kengtung – Nuovo orfanotrofo “Mons Bonetta”



Risultati ottenuti - INDIA

Volontari coinvolti	9
Aiuti materiali	Materiale scolastico per 300 bambini Medicinali per 100 persone Contributo alla costruzione della casa delle bambine di strada di Calcutta Acquisto banchi per 300 bambini
Attività	Attività ludico-creativa per 1200 bambini Distribuzione medicinali per 1800 persone Attività di educazione creativa e manuale per donne dei villaggi: 200 donne Spettacoli per 1500 persone
Formazione volontari	4 corsi
Sensibilizzazione/formazione per ragazzi/suore/bambini	Formazione: laboratori di creatività e clownerie per 1200 bambini Formazione: Laboratori di manualità per suore e bambine: 1250 persone
Costo di realizzazione del progetto	€ 13.646,00
Finanziatore progetto	Vip Italia



India, missione di Khumarganji: pranzo dei bambini



Risultati ottenuti - ROMANIA

Volontari coinvolti	7
Aiuti materiali	Materiale scolastico per 100 bambini Medicinali per 100 persone
Attività	Attività ludico-creativa per 500 bambini Due Corsi di Formazione per 90 ragazzi volontari delle parrocchie locali Spettacoli per 1500 persone
Formazione volontari	4 corsi
Sensibilizzazione/formazione per ragazzi/suore/bambini	Laboratori di creatività e clownerie per 100 bambini e ragazzi
Costo del progetto	€ 3200
Finanziatore progetto	Vip Italia



Romania, Iasi: laboratorio di trucco



Sostegno a distanza: 6 anni di storia

Il sostegno a distanza è una forma di condivisione realizzata attraverso un contributo economico stabile e continuativo destinato a un “beneficiario” ben identificato che, in qualche paese del mondo, riceve alimentazione, cure mediche, interventi igienico-sanitari, scolarizzazione e partecipa ad attività ricreative ed educative. Si tratta di una forma di “adozione sui generis” che, a differenza dall’adozione “legale”, non comporta un rapporto familiare e un vincolo giuridico tra i soggetti in relazione. Essa si prefigge di migliorare la vita quotidiana di migliaia di bambini e ragazzi favorendo un effetto di riduzione della povertà e stimolando un percorso di sviluppo.

Dal 1998, iniziando con poche decine di bambini, oggi Vip Italia è arrivata a sostenere circa 300 bambini in Myanmar.

Il sostegno a distanza coincide con un atto di responsabilità del sostenitore, assunto attraverso un sostegno economico non occasionale ma per un periodo significativo di tempo. Il contributo economico serve a far crescere la persona. Dai bambini che sono più fragili e delicati e hanno quindi bisogno di attenzioni particolari e mirate, ai più grandi, che grazie al sostegno riescono spesso a completare il loro ciclo di studi. Una figura di riferimento in loco ci aiuta a svolgere il compito di comprendere ciò di cui il bambino ha bisogno, tenendo conto di tutta la sua storia. Questa figura nel nostro caso è svolta dalla suora responsabile del progetto di adozione a distanza in Myanmar: Suor Cecilia Daw Daw.

I contributi dei privati vengono versati direttamente presso il conto di Solidarmondo Onlus, Federazione di associazioni, organismi e privati che collaborano con le Suore della Provvidenza e di cui Vip è tra i soci fondatori.



Myanmar, missione di Tomqua: donna del villaggio akha con bambino



Le attività di sensibilizzazione

Attraverso questo settore Vip Italia promuove una serie di attività ludiche e artistiche per avvicinare le persone al mondo della cooperazione allo sviluppo e della solidarietà.

La rete di Associazioni

La Federazione Vip Italia opera attraverso una rete di Associazioni e gruppi federati, presenti su buona parte del territorio nazionale. Questi volontari, avendo fatto proprio l'impegno a sostenere i progetti di Vip Italia, dedicano in modo del tutto gratuito tempo ed energie per sensibilizzare le persone, in particolare i giovani alle tematiche dello sviluppo, diffondendo i valori della condivisione, della carità e del bene comune, nonché della responsabilità personale verso il portare la "missione della gioia".

La rete di associazioni/gruppi, essendo profondamente radicata sul territorio, è in grado di stringere partnership con le realtà locali, le istituzioni pubbliche e private ai fini di realizzare campagne, progetti, raccolta fondi per iniziative di sviluppo.

Rete di Associazioni

Regione	Gruppi di supporter
Abruzzo	1
Calabria	1
Campania	1
Emilia Romagna	4
Friuli Venezia Giulia	1
Lazio	1
Liguria	2
Lombardia	5
Marche	1
Piemonte	2
Sardegna	3
Sicilia	2
Toscana	3
Veneto	5

Gli eventi del 2004

Il Joy Tour

Vip Italia organizza spettacoli itineranti nei teatri cittadini dove i volontari che hanno prestato servizio nelle missioni illustrano i progetti, proiettano video e slide e offrono al pubblico numeri clown e di giocoleria di alta qualità.

Roma Barocca

3-10- ottobre

Festival Internazionale di musica barocca

Convegno "Ridere aiuta a guarire"

La missione dei clown di corsia dell'Associazione di Volontariato
Palermo, 26/27 novembre 2004
con il patrocinio della Regione Sicilia e del Museo Archeologico



Bimbo Day

13-5-04, in collaborazione con le banche Unicredit: le mamme lavoratrici portano i loro bimbi in banca e i volontari-clown animano la manifestazione.

Progetto “Design sensibile”

Iniziativa a cura dell'Istituto d'Arte Applicata e Design - Torino

Il progetto “Design sensibile”, nasce da un'idea dei creativi (docenti e studenti) dell'istituto d'Arte Applicata e Design - Torino (noto Istituto di specializzazione in design post diploma e post laurea, con trentennale presenza in Torino) e ha come scopo la sensibilizzazione dei consumatori in merito al contributo pro associazioni benefiche in un periodo dell'anno, quello natalizio, legato a un consumismo spesso compulsivo e privo di significati utili e sociali.

“American Football”

24 luglio 2004, finale campionato italiano

FIPAV - Federazione Pallavolo – Montecatini (FI) – LI – MO

World League maschile - Nazionale italiana

“Preludio al sorriso”.

vendita di un CD musicale, interamente realizzato dai clown volontari, tramite la quale sarà possibile ottenere un ricavato per sostenere tutte le attività benefiche di cui **VIP** si occupa (volontari clown negli ospedali, nelle case di riposo, nelle feste di piazza; missioni in India, Birmania, Romania, Brasile, Bolivia; adozioni a distanza).

La Comunicazione

Gli strumenti di comunicazione di Vip Italia sono:

- Vip Clown News: semestrale che raccoglie notizie, articoli e reportage legati alle attività dell'Associazione nel mondo e in Italia. Inviato gratuitamente a 5000 sostenitori.
- Vip Clown News WEB: newsletter pubblicazione mensile on-line di Vip Italia: raccoglie i principali avvenimenti legati all'attività dei volontari impegnati sul campo. Inviato a 1500 iscritti.
- Siti: www.clownterapia.it e www.Vip-missione.org costantemente aggiornati
- Mailing List
- Forum

Le attività di formazione

L'Associazione federata Vip Formazione conduce corsi di formazione in tutt'Italia per formare gruppi di volontari che presteranno servizio negli ospedali cittadini, previa convenzione con gli ospedali.

Nel 2004 sono stati effettuati corsi di Formazione base di Clownterapia nelle seguenti città: Torino, Avellino, Modena, Livorno, Reggio Calabria, Milano, Cagliari, Vasto (CH), Genova, Palermo, Udine, Firenze, Napoli, Vicenza, Siena.

Un Corso ECM per la formazione continua degli operatori della sanità, denominato: “La terapia del sorriso per un approccio creativo al paziente”, è stato organizzato dal Centro CRC Balbuzie e dall'Università degli studi “la Sapienza” di Roma in collaborazione con i formatori di Vip Italia.



Torino, formazione base di clown di corsia





LE RISORSE UMANE

L'impegno professionale della struttura operativa in Italia e all'estero è il fulcro su cui si sviluppa l'attività dell'Associazione nella realizzazione della sua missione. Per questo motivo l'impegno a confermare la centralità della persona secondo il metodo Vip Italia è una caratteristica qualificante della gestione delle risorse umane.

Collaboratori a progetto: 2

Docenti-Formatori: 8

Consulenti: 6

Volontari: 1500

I volontari nelle sedi in Italia

I volontari rappresentano una risorsa molto importante per l'Associazione. Buona parte di loro si rende disponibile in maniera programmata e regolare. Si tratta di persone con una certa professionalità che svolgono mansioni di varia natura. La motivazione che muove il loro impegno conferma i valori che guidano l'operatività di Vip Italia ed è al contempo, fattore di promozione dell'Associazione e di un ideale di condivisione: amici e conoscenti dei volontari spesso si coinvolgono diventando a loro volta volontari, protagonisti di una nuova cultura della solidarietà.

Aree di impegno all'interno dell'Associazione

Attività	N° Volontari
Area progetti	5
Sostegno a distanza	2
Servizi generali	3
Redazione e Stampa Giornalino	4
Qualità	3
Comunicazione e sensibilizzazione	4
Fund Raising	5
Servizi in ospedale	1500

La formazione dei volontari

Tutti i volontari di tutte le sedi Vip in Italia ricevono una formazione omogenea. Al di là dello specifico ambito di impiego, operare in un ospedale e nella cooperazione allo sviluppo richiede una serie di conoscenze di base diversificate che spaziano dall'ambito giuridico, all'igiene, alla crescita personale, alla psicologia, alle tecniche clown e di micromagia o giocoleria. A questo scopo e per valorizzare al meglio la capacità dei collaboratori, degli organi direttivi e dei volontari, l'associazione Vip Italia in collaborazione con l'associazione Vip Formazione propone dei momenti di formazione periodici.

La coordinazione della formazione ed alcune docenze sono affidate a responsabili dell'associazione Vip Formazione che sono quotidianamente al contatto con le problematiche specifiche di una ONLUS. Le prestazioni dei docenti esterni sono concordati a livello nazionale come qualità e programmi. Obiettivo delle sessioni formative è quello di dare una buona professionalità ai collaboratori e ai volontari di Vip Italia, nonché di fornire le conoscenze fondamentali circa il settore del servizio ospedaliero e sulla cooperazione allo sviluppo per i volontari che si recano nelle missioni.



Sessioni formative 2004

Argomento	Ore/annue ca.	Docente	Nazionale/locale
VCOO Volontari clown in Ospedali Oncologici	24	Cesare Boni Don Sergio Messina	nazionale
Formazione Dirigenti	16	Lorenzo La Scala	nazionale
VCM Volontari Clown in Missione	64	Lorenzo La Scala Sandro de Toni Patrizia Besantini Philip Radice Raoul Gomiero Genny Perria Roberta Zottino Maria Luisa Mirabella	nazionale
Clownerie	16-32	Ian Algie Arturo Roberta Zottino	locale
Mimo	8	Genny Perria vari	locale
Magia	8	Piero Osella Gigi Pezzotta	locale
Crescita personale	8	Maria Luisa Mirabella	locale
Igiene	4	vari	locale
Giocoleria	8	vari	locale
Psicologia	8	vari	locale
Trucco	8	vari	locale

La comunicazione interna

Per una federazione come Vip Italia che conta 31 sedi in Italia e rapporti con Missioni nel mondo, le comunicazioni interne rappresentano uno strumento molto importante per garantire lo svolgimento delle attività operative e mantenere continuamente e tempestivamente informati i collaboratori e i volontari sulle novità che interessano il loro servizio.

I temi più frequentemente oggetto di comunicazione riguardano:

- Normative e comunicazioni varie provenienti dalla dirigenza dell'Associazione;
- Segnalazioni circa la partecipazione di Vip Italia ad eventi di rilievo nazionale o internazionale; segnalazione di articoli su Vip Italia e interventi vari sulla stampa.

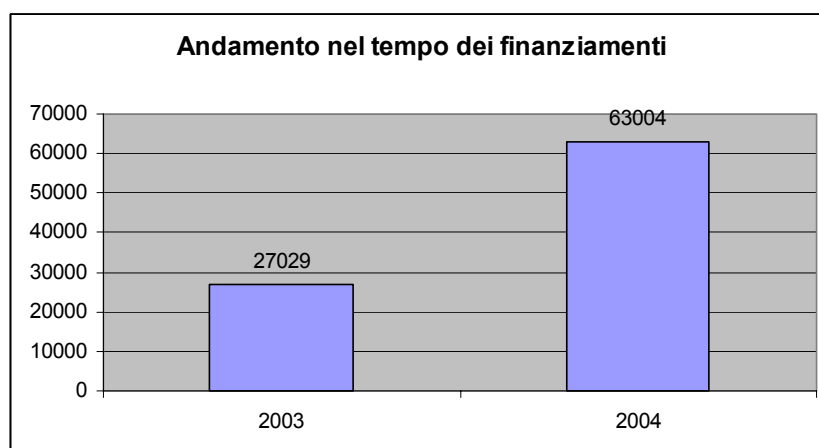
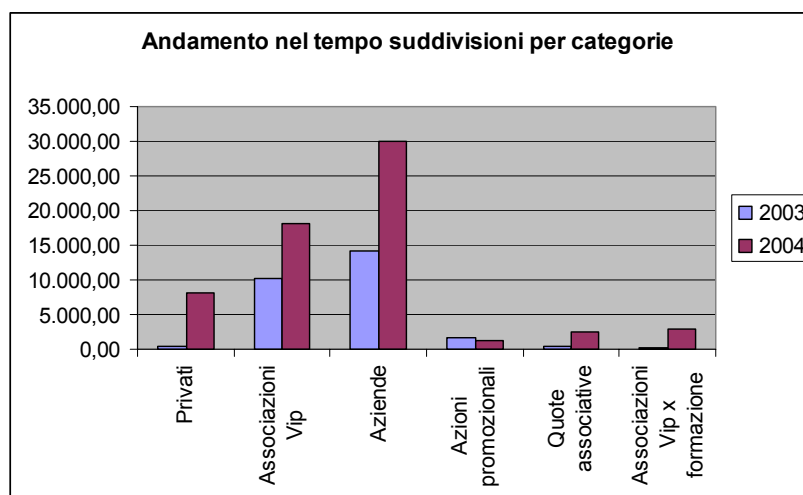
Oltre ad avvalersi dei già citati strumenti informativi di Vip Italia (Newsletter, siti Internet, Giornalino Vip Clown News), le comunicazioni interne sono diffuse capillarmente a tutti i dirigenti e a tutti i capi progetto via posta elettronica dal segretario di Vip Italia. Nel caso si tratti di comunicazioni riguardanti più strettamente l'attività progettuale, la diffusione interessa solo il direttivo ed è a cura della segreteria generale.



L'ampiezza dell'attività dal punto di vista economico

Tabella 1 Provenienza risorse finanziarie

	2003		2004	
ENTE FINANZIANTE	valori	%	valori	%
Privati	375,00	1,39	8.168,00	12,96
Associazioni Vip	10.275,00	38,01	18.052,20	28,65
Aziende	14.116,00	52,23	30.000,00	47,62
Azioni promozionali	1.613,00	5,97	1.314,00	2,09
Quote associative	500,00	1,85	2.500,00	3,97
Associazioni Vip x formazione	150,00	0,55	2.970,00	4,71
TOTALI	27.029,00	100	63.004,20	100



Da rilevare

- L'attività dell'Associazione Vip Italia Onlus inizia il 16 maggio 2003
- Il totale dei contributi da privati/aziende rappresenta oltre la metà del bilancio Vip Italia a conferma dello sviluppo di tali finanziamenti che sta caratterizzando l'Associazione in quest'ultimo anno. Ciò rivela da un lato l'efficienza della rete sostenitori dell'associazione, dall'altro la buona considerazione del suo operato da parte di privati cittadini.
- Il contributo delle Associazioni Vip ai progetti è un valore fondamentale sul quale Vip Italia può contare, soprattutto per quanto riguarda Vip Formazione, la maggior sostenitrice dei progetti.



Legenda Fonti di finanziamento

Fonti	Descrizione
Privati	Erogazioni liberali di enti privati, aziende, e/o offerte di privati cittadini a favore di specifici progetti
Sostegno a distanza	Fondi raccolti da famiglie, gruppi, aziende per il sostegno a distanza di uno o più bambini in Myanmar. I fondi vengono versati dai privati a nome Vip presso l'Associazione Solidarmondo o presso il conto delle Suore della Provvidenza di Roma.
Privati Joy Tour	Fondi raccolti durante le manifestazioni post missioni (includono spettacoli, sport, testimonianze).
Associazioni federate	Contributo liberale erogato da associazioni federate per progetti nazionali di Cooperazione allo sviluppo e contributi per formazione.

* I dati riportati nelle tabelle riflettono le entrate di cassa e differiscono perciò dai dati riportati nel conto economico del bilancio 2003 e 2004 registrati secondo il criterio della competenza.

Tabella 2 – Destinazione progetti per area

Area	2003	2004
Myanmar	1	1
India		1
Romania		1
Italia	22	63





Dati economici

BILANCIO al 31 dicembre 2004/Conto Economico

CONTO ECONOMICO	2004	
Contributi privati		
Contributi da Associazioni federate		
Contributi da Aziende		
Contributi destinati ai progetti		
Contributi destinati al funzionamento della struttura		
TOTALE contributi		
Costi sostenuti per progetti		
- Costi personale destinato ai progetti		
- Costi sostenuti per fund raising		
- Altri costi per progetti		
TOTALE Costi sostenuti per progetti		
Altri costi sostenuti per gestione struttura		
- costi per acquisto merci		
- costi per servizi		
- viaggi e trasporti		
- Oneri diversi di gestione		
Costi trasferiti a gestione progetti		
Ammortamenti e svalutazioni		
- ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali		
- ammortamenti delle immobilizzazioni materiali		
- accantonamenti e svalutazioni		
TOTALE costi di struttura		
Risultato dell'esercizio		
Versamento quote associative		
Fondo di dotazione		

I dati mancanti verranno forniti dopo l'approvazione del Bilancio economico da parte dell'assemblea dei soci della Federazione entro il 30-4-04